



EXCELSIOR INFORMA

I PROGRAMMI OCCUPAZIONALI DELLE IMPRESE RILEVATI DAL SISTEMA DELLE CAMERE DI COMMERCIO

Anno 2025
Abruzzo





Introduzione

Nel 2025 la domanda di lavoro programmata dalle imprese si mantiene su livelli elevati, con 5,8 milioni di entrate previste a supporto degli organici aziendali e quasi 945mila imprese intenzionate ad assumere, pari al 64% del totale delle imprese con dipendenti. La quota di giovani fino a 30 anni coinvolti nei flussi occupazionali si attesta al 27%, confermando il ruolo significativo delle nuove generazioni nei processi di inserimento nel mercato del lavoro.

È importante sottolineare che l'edizione di quest'anno introduce una novità metodologica di rilievo: il campo di osservazione del Sistema Informativo Excelsior si estende al settore primario. I dati del 2024, esposti nel bollettino, sono stati rielaborati per includere anche questo comparto, per consentire il confronto su base annuale, i dati delle edizioni precedenti, invece, non sono direttamente confrontabili.

Dal punto di vista qualitativo, le imprese segnalano una difficoltà di reperimento che interessa il 47% delle assunzioni programmate, dovuta soprattutto alla mancanza di candidati (30%) e, in misura minore, alla preparazione inadeguata (13%), mentre un ulteriore 4% è legato ad altri motivi. Anche il livello di istruzione influenza la capacità di incontro tra domanda e offerta: per i profili con titolo terziario, pari a circa 790mila entrate, la difficoltà di reperimento sale al 52%, mentre si attesta al 47% per i profili con istruzione secondaria (3,6 milioni di entrate) e al 44% per quelli con scuola dell'obbligo (1,4 milioni). Il quadro complessivo del 2025 restituisce dunque un sistema produttivo che continua a generare una domanda occupazionale ampia e articolata, ma che deve confrontarsi con persistenti criticità, legate al reperimento e all'allineamento tra le competenze disponibili e i fabbisogni espressi dalle imprese.

La presente pubblicazione si focalizza sulle principali caratteristiche delle entrate programmate in regione per l'anno 2025.

				
	ENTRATE PREVISTE	IMPRESE CHE ASSUMONO	GIOVANI	DIFFICOLTÀ DI REPERIMENTO
2025	123.880	66%	28%	49%
2024*	128.440	66%	29%	50%

* Nel presente bollettino i dati relativi al 2024 sono stati rielaborati per includere anche il settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca); pertanto possono differire da quelli pubblicati nell'edizione 2024 del bollettino.

SOMMARIO

Le aree aziendali di inserimento e le principali professioni	pag. 2
Le principali caratteristiche dei lavoratori richieste dalle imprese	pag. 3
Le caratteristiche delle entrate per classe di età	pag. 4
I titoli di studio che offrono maggiori sbocchi lavorativi	pag. 5
Competenze richieste secondo il titolo di studio	pag. 6
Alcune caratteristiche delle imprese	pag. 7
Nota metodologica	pag. 8

Opportunità di lavoro nel 2025 in regione

	Entrate previste (v.a.)	% difficile reperimento
Operai specializzati	24.780	62,3
Conduttori di impianti e operai di macchinari fissi e mobili	15.160	58,3
Dirigenti, professioni intellettuali, scientifiche e con elevata specializz.	4.360	56,8
Professioni tecniche	9.730	54,6
Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	41.590	42,5
Professioni non qualificate	20.710	38,9
Impiegati	7.560	34,5

N.B.: a causa degli arrotondamenti, la somma dei singoli valori percentuali può differire da 100. Tale nota vale per tutti i grafici del presente bollettino che esponano composizioni percentuali.

LE AREE AZIENDALI DI INSERIMENTO E LE PRINCIPALI PROFESSIONI

In questa pagina vengono presentate le principali aree aziendali di inserimento, con alcune caratteristiche relative alle entrate, e le professioni maggiormente richieste dalle imprese per il 2025 nella regione. Si tenga presente che, qualora non venisse specificato diversamente, le professioni riportate nel bollettino fanno riferimento alla classificazione delle professioni ISTAT CP2021 (3 digit).

Caratteristiche delle entrate previste per area aziendale in regione nel 2025

AREA AZIENDALE	ENTRATE (v.a.)	% entrate	% fino a 29 anni	% diff. rep.
Totale	123.880	100,0	27,9	48,8
Aree Direzione e Servizi generali	3.080	2,5	32,0	41,7
Aree amministrative	3.370	2,7	23,8	45,3
Aree tecniche e della progettazione	15.950	12,9	27,8	61,5
Area produzione di beni ed erogazione del servizio	64.710	52,2	24,4	50,9
Aree commerciali e della vendita	24.380	19,7	41,0	36,3
Aree della logistica	12.390	10,0	20,1	48,3

I settori che prevedono più entrate in regione nel 2025 (v.a.)

Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	27.030
Costruzioni	15.420
Commercio al dettaglio, all'ingrosso e riparazione di autoveicoli e motocicli	15.380
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	9.240
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	7.930

Le professioni più richieste in regione nel 2025

di cui difficili da reperire (%)

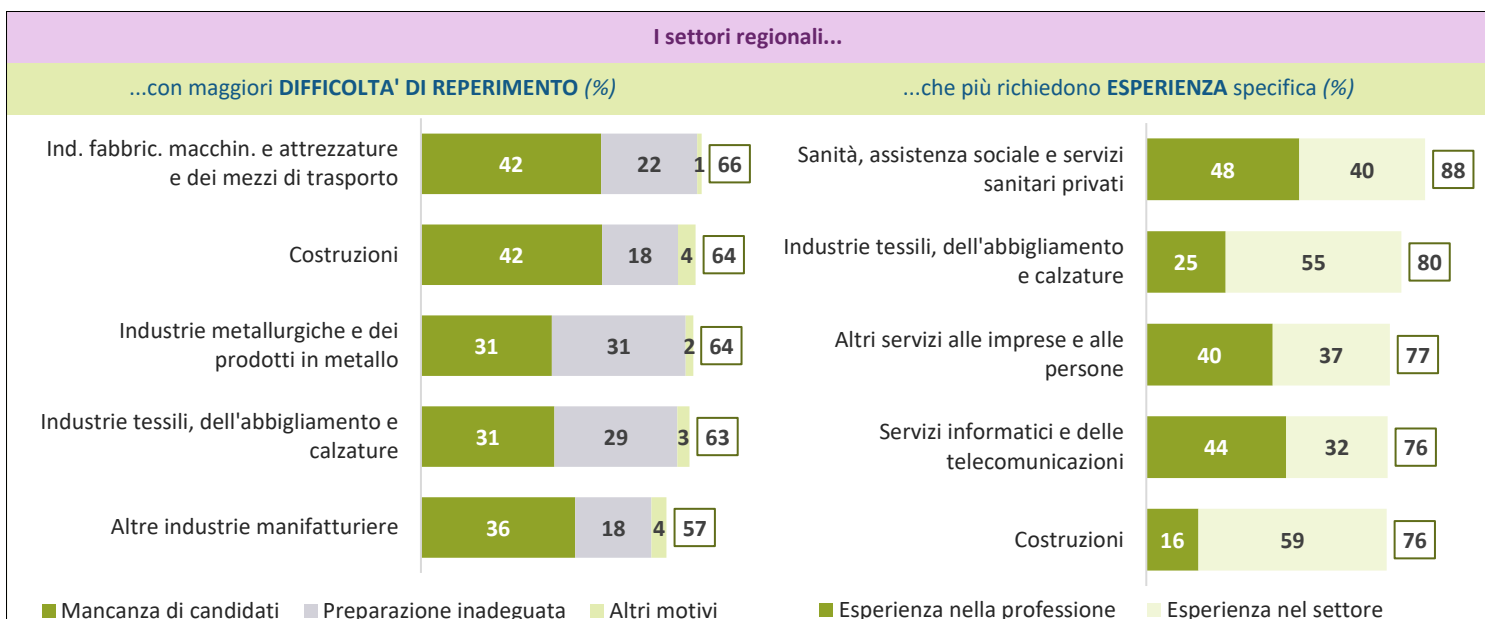
522-Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	23.580	46
512-Addetti alle vendite	10.740	33
814-Personale non qualificato nei servizi di pulizia	8.980	43
612-Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	7.780	65
742-Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	5.520	68
813-Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	4.950	29

LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI LAVORATORI RICHIESTE DALLE IMPRESE

Sono di seguito sintetizzate le principali caratteristiche delle figure in entrata, con una articolazione settoriale. I dati riguardano le difficoltà di reperimento, l'esperienza richiesta, il genere e il tipo di contratto richiesto; il dato della regione è messo a confronto con quello della ripartizione geografica e quello nazionale.

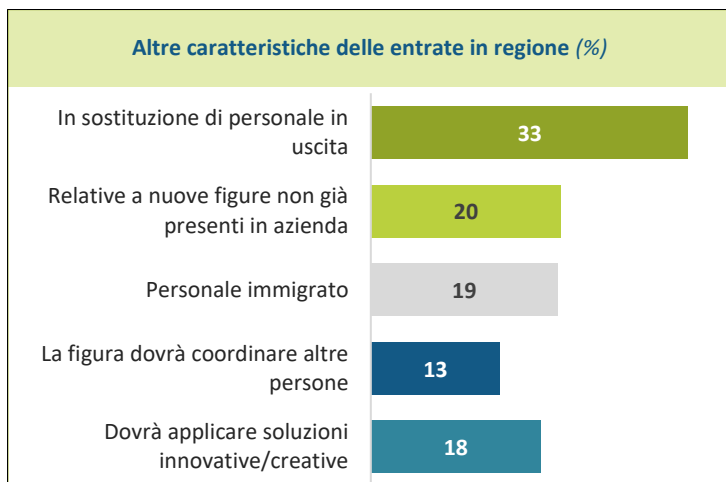
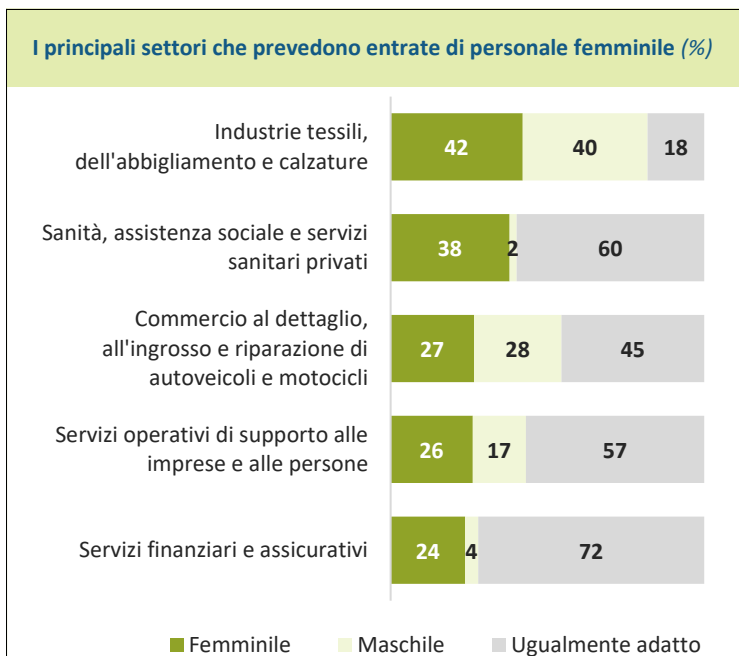
La difficoltà di reperimento (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Totale, di cui:	48,8	42,8	47,0
per mancanza di candidati	31,9	27,0	30,2
per preparazione inadeguata	13,6	12,7	13,0
per altri motivi	3,4	3,1	3,7

L'esperienza richiesta (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Totale, di cui:	65,6	67,2	63,7
nella professione	17,1	18,7	20,2
nel settore	48,6	48,4	43,5
non richiesta	34,4	32,8	36,3



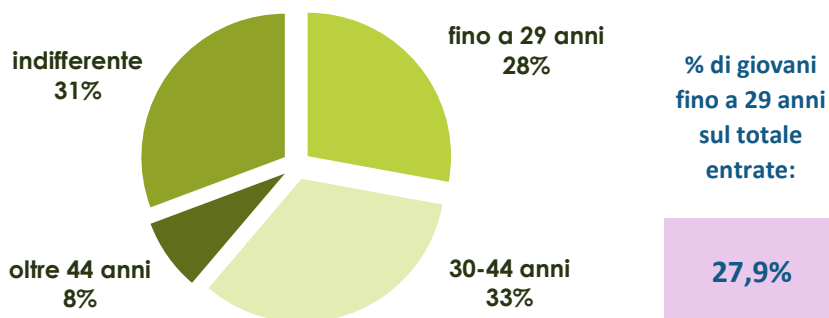
Il genere richiesto (%)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Femminile	17,8	16,5	16,8
Maschile	34,9	32,5	31,2
Ugualmente adatto	47,3	51,0	52,0

I contratti proposti (valori %)	Reg.	Sud e Isole	Italia
Lavoratori dipendenti dell'impresa	85,1	90,4	85,3
a tempo indeterminato	13,1	13,3	17,4
a tempo determinato	65,4	72,0	59,9
con altri contratti	6,6	5,2	8,0
Lavoratori non alle dipendenze dell'impresa	14,9	9,6	14,7
in somministrazione	9,3	3,3	8,0
collaboratori e altri non dip.	5,6	6,3	6,6



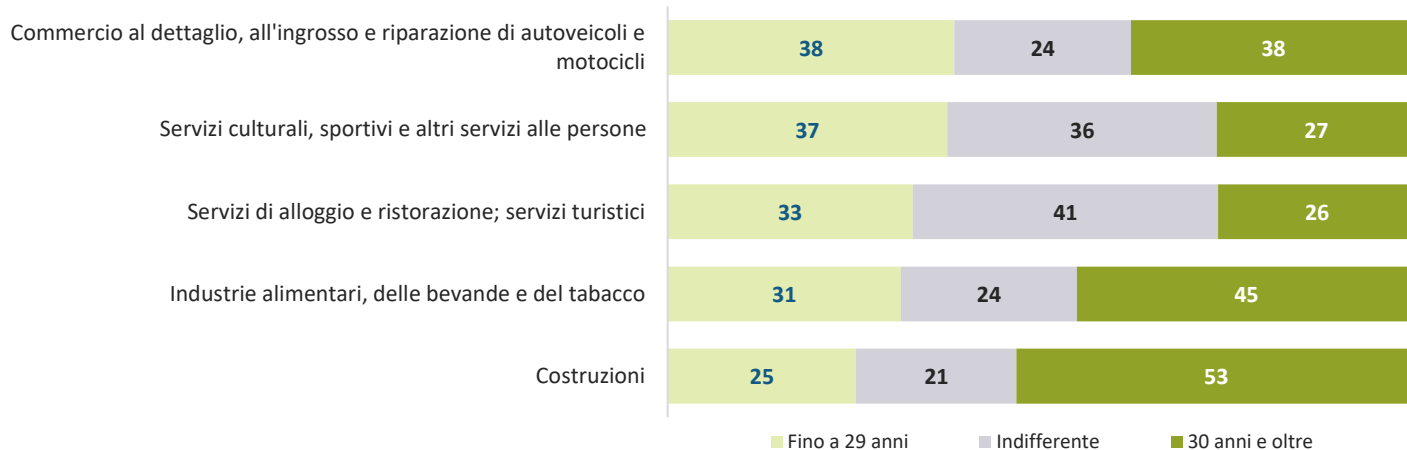
LE CARATTERISTICHE DELLE ENTRATE PER CLASSE DI ETÀ'

Le entrate previste per classe di età in regione (%)



Uno specifico approfondimento riguarda le classi di età delle figure professionali richieste dalle imprese nel 2025 in regione, con un dettaglio sulle professioni maggiormente richieste e sui principali settori di attività che prevedono entrate per il segmento giovanile, ovvero le figure con età indicata dalle imprese in modo esplicito "fino a 29 anni". La relazione con le "difficoltà di reperimento" offre spunti di analisi sul rapporto tra formazione e imprese.

I principali settori di attività che ricercano giovani in regione (%)



Sono stati selezionati i primi settori per entrate di giovani fino a 29 anni in valore assoluto

Le professioni con maggiore difficoltà di reperimento per i giovani

(entrate previste di giovani - quota % e v.a.)

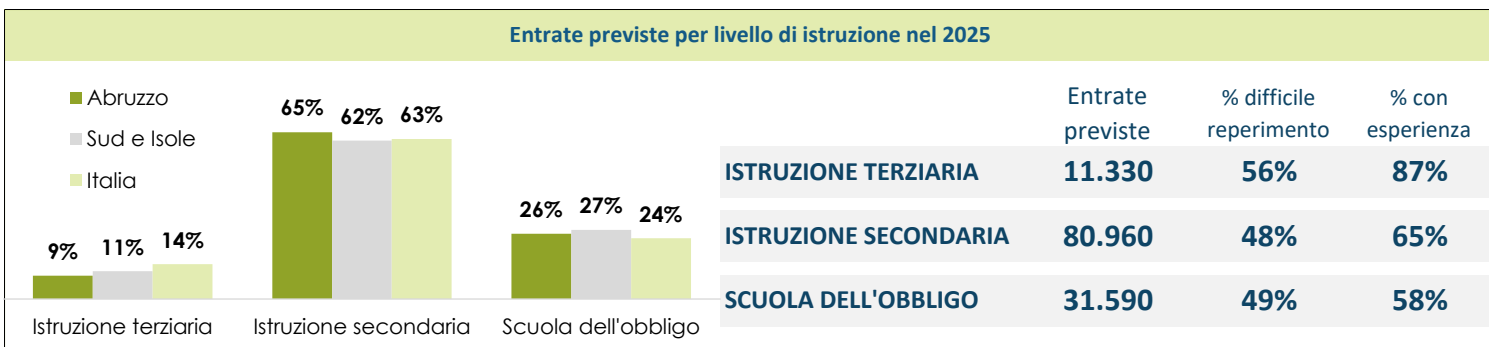
Difficoltà di reperimento media per i giovani Regione Abruzzo 47%

Professione	Difficoltà di reperimento (%)	giovani difficile reperimento	entrate giovani fino a 29 anni
Conduuttori macchinari fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	90%	270	290
Conduuttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	78%	200	250
Conduuttori di veicoli a motore e a trazione animale	76%	380	500
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	72%	1.000	1.390
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	69%	1.010	1.460
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	69%	520	760
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	68%	270	400
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. minerali	66%	220	330
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	64%	300	470
Tecnici dei rapporti con i mercati	64%	220	350

GLI INDIRIZZI DI STUDIO CHE OFFRONO MAGGIORI SBOCCHI LAVORATIVI

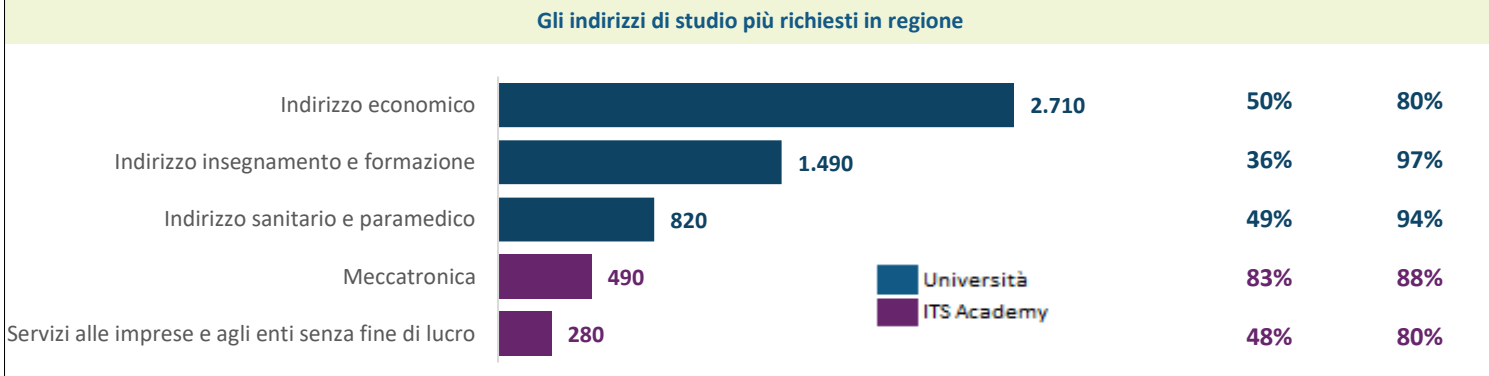
Di seguito si presentano alcuni dati relativi ai livelli di istruzione e ai titoli di studio maggiormente richiesti alle figure professionali in entrata nel 2025.

Dopo un quadro di sintesi complessivo con un confronto tra regione, ripartizione geografica e dato nazionale, sono proposti i titoli di studio più ricercati dalle imprese della regione relativamente ai livelli di istruzione terziaria (laurea o diploma ITS Academy) e secondaria (diploma di scuola secondaria superiore tecnico-professionale e qualifica di formazione o diploma professionale).



ISTRUZIONE TERZIARIA

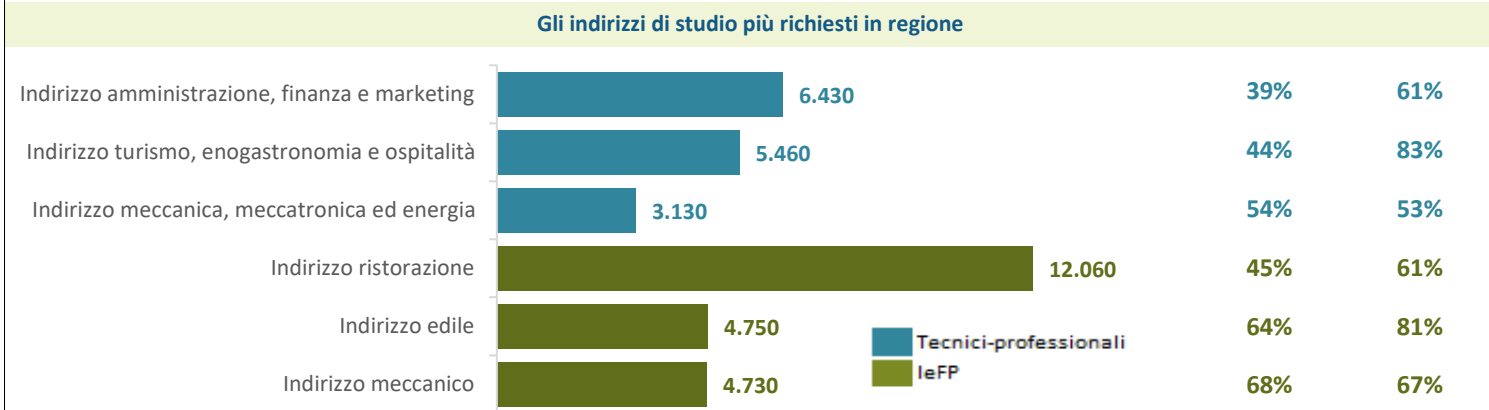
	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione terziaria	% difficile reperimento	% con esperienza
UNIVERSITA'	9.700	86%	54%	88%
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)	1.630	14%	65%	85%



ISTRUZIONE SECONDARIA

	Entrate previste (v.a.)	% su istruzione secondaria	% difficile reperimento	% con esperienza
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE TECNICO-PROFESSIONALE	25.970	32%	46%	71%
DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE LICEI*	2.250	3%	26%	68%
QUALIFICA DI FORMAZIONE O DIPLOMA PROFESSIONALE (IeFP)	52.740	65%	49%	63%

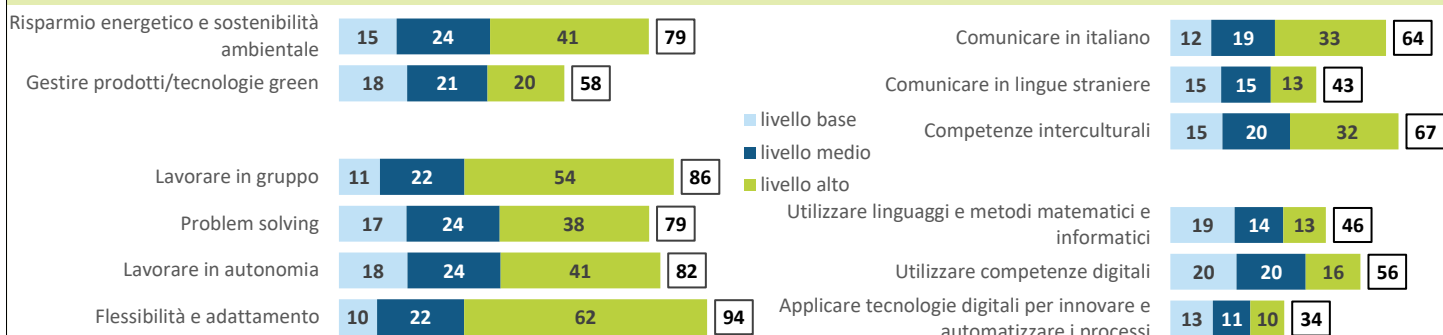
* Liceo classico, scientifico, scienze umane, linguistico, ad indirizzo artistico



COMPETENZE RICHIESTE SECONDO IL TITOLO DI STUDIO

La competenza è la "comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale". In questa sezione sono analizzate alcune delle principali competenze richieste dalle imprese ai profili in entrata, oltre ad un approfondimento relativo ai principali indirizzi di studio del territorio e alle competenze richieste per ciascuno di essi.

L'importanza delle competenze per le figure professionali richieste in regione (% sul totale delle entrate)



Le imprese attribuiscono a ciascuna competenza un punteggio da 0 (competenza non richiesta) a 4: il livello base corrisponde alla percentuale di imprese che attribuiscono a quella competenza un punteggio pari a 1, il livello medio un punteggio pari a 2 e il livello alto un punteggio pari a 3 o 4.

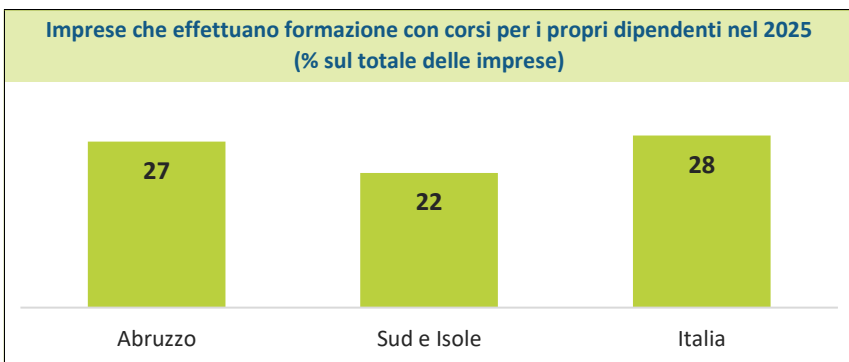
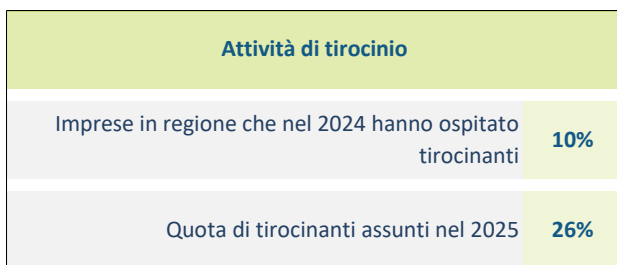
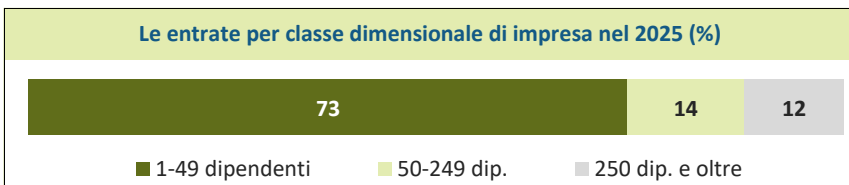
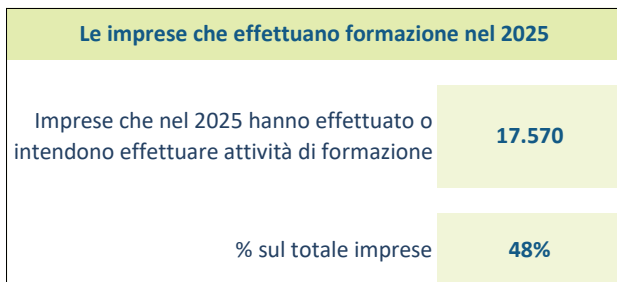
Competenze ritenute di "elevata" importanza secondo i principali indirizzi di studio in regione*

Indirizzo di studio	Comunicative			Tecnologiche			Green		Trasversali			
	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa	Competenze interculturali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Utilizzare competenze digitali	Applicare tecnologie digitali per innovare e automatizzare i processi	Risparmio energetico e sostenibilità ambientale	Gestire prodotti/tecnologie green	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Flessibilità e adattamento
ISTRUZIONE TERZIARIA	58%	40%	52%	39%	68%	28%	45%	28%	76%	75%	67%	82%
Indirizzo economico	60%	46%	51%	39%	75%	25%	41%	27%	69%	72%	64%	82%
Indirizzo insegnamento e formazione	48%	30%	55%	26%	51%	17%	43%	20%	91%	79%	68%	86%
Indirizzo sanitario e paramedico	49%	12%	45%	15%	44%	13%	44%	19%	72%	66%	57%	87%
Meccatronica	41%	10%	28%	35%	36%	18%	55%	52%	64%	76%	58%	73%
Servizi alle imprese e agli enti senza fine di lucro	55%	30%	58%	28%	64%	24%	35%	11%	81%	56%	64%	76%
ISTRUZIONE SECONDARIA	44%	19%	39%	20%	29%	13%	43%	22%	66%	54%	48%	70%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	55%	22%	40%	24%	49%	15%	36%	16%	67%	60%	55%	75%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	52%	33%	52%	12%	11%	7%	43%	19%	58%	44%	41%	69%
Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	25%	5%	20%	14%	19%	15%	38%	19%	62%	47%	36%	57%
Indirizzo ristorazione	43%	30%	48%	7%	5%	8%	50%	22%	54%	35%	39%	58%
Indirizzo edile	18%	0%	17%	7%	0%	7%	42%	21%	57%	30%	37%	64%
Indirizzo meccanico	16%	0%	15%	6%	5%	5%	38%	13%	41%	34%	37%	58%
Indirizzi di liceo	61%	42%	45%	18%	45%	9%	39%	24%	75%	66%	60%	82%

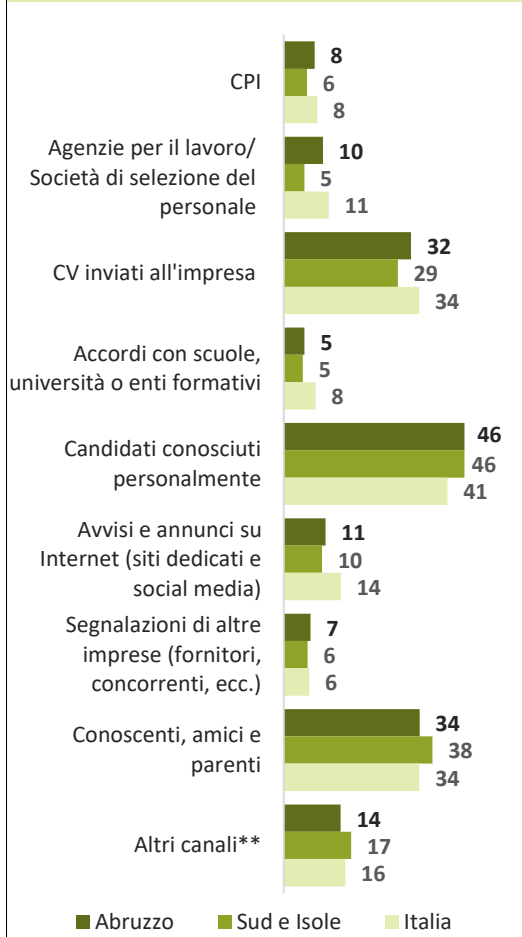
* Le competenze di "elevata" importanza sono quelle cui le imprese attribuiscono un punteggio pari a 3 o 4.

ALCUNE CARATTERISTICHE DELLE IMPRESE

In questa pagina sono presentate alcune caratteristiche delle imprese che assumono, evidenziando la relativa quota sul totale delle imprese con dipendenti presenti in regione, ed il dettaglio per classe dimensionale. E' inoltre analizzata la formazione effettuata dalle imprese ai propri dipendenti nel 2025 e la quota di imprese che ha ospitato nel 2024 tirocinanti. Nella pagina si presentano inoltre alcuni dati sugli investimenti effettuati dalle imprese nei diversi ambiti della trasformazione digitale nel 2025 e sui canali di selezione del personale in entrata.

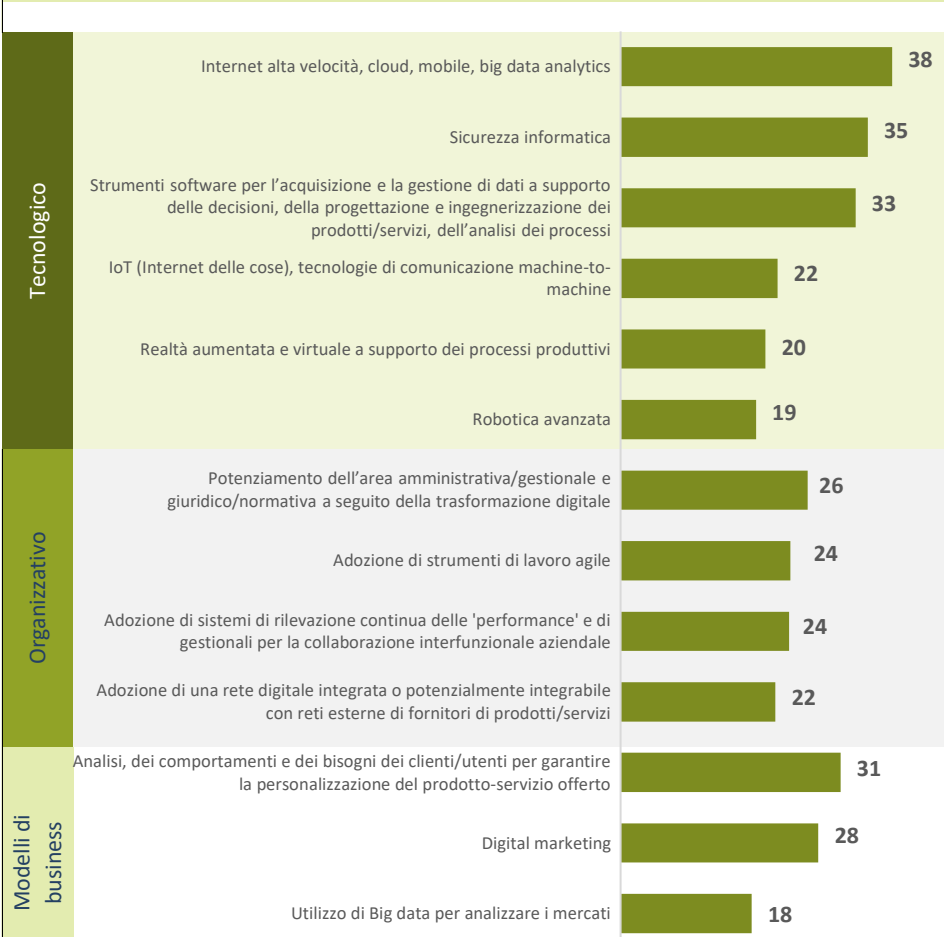


I canali di selezione utilizzati dalle imprese* (% sul totale imprese che indicano almeno un canale di selezione)



* Trattasi di una domanda del questionario a risposta multipla
 ** Associazioni di categoria/sindacati, avvisi /annunci sui giornali, consulenti del lavoro, altro canale

Ambiti della trasformazione digitale* (% sulle imprese che hanno effettuato investimenti)



* Imprese che hanno dichiarato di aver effettuato investimenti attribuendo agli stessi un'elevata importanza strategica per ciascun aspetto della trasformazione digitale nel 2025

NOTA METODOLOGICA

I dati presentati derivano dall'indagine Excelsior realizzata da Unioncamere in accordo con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. L'indagine, che è inserita nel Programma Statistico Nazionale (UCC-00007) tra quelle che prevedono l'obbligo di risposta, dal 2017 è svolta con cadenza mensile.

Le informazioni contenute nel presente bollettino sono state ottenute trattando le informazioni amministrative presenti nel Registro Imprese e in INPS includendo, dal 2025, le imprese del settore primario (agricoltura, silvicoltura, caccia e pesca). Tale fonte viene comunque considerata al netto dei fenomeni non osservati per costruzione nel campo di osservazione di Excelsior (contratti attivati da: Pubblica amministrazione, studi professionali, soggetti non iscritti nei registri delle Camere di Commercio; nonché i contratti di durata inferiore ad un mese) ed integrata con le informazioni derivanti dalle indagini mensili disponibili fino al mese di settembre 2025 che, a copertura dell'intero anno, hanno come periodo previsionale i mesi dell'ultimo trimestre. Le indagini mensili sono state realizzate utilizzando principalmente la tecnica di compilazione in modalità CAWI e realizzando circa 294.000 interviste presso le imprese, campione rappresentativo delle imprese con dipendenti al 2024 del settore primario e dei diversi settori industriali e dei servizi. La stima della previsione dei flussi di entrata viene ottenuta attraverso la modellizzazione della serie storica dei dati desunti da fonti amministrative su imprese e occupazione, opportunamente integrata con i dati campionari relativi a ciascuna indagine mensile. Le entrate (cioè, il numero di contratti di lavoro che le imprese intendono stipulare in un certo periodo) e le relative caratteristiche si riferiscono alle assunzioni di lavoratori dipendenti e ai flussi di collaboratori, di lavoratori in somministrazione e di altri lavoratori non alle dipendenze.

Nel presente bollettino si focalizza l'analisi sulle caratteristiche delle entrate programmate nell'anno 2025, secondo i profili professionali e i livelli di istruzione richiesti. Sono altresì presenti alcuni confronti con i dati del 2024, rielaborati appositamente in questo caso per includere le informazioni del settore primario, precedentemente non comprese nel campo di osservazione. I risultati dell'indagine sono disponibili a livello provinciale e regionale secondo un numero variabile di settori economici, ottenuti quale accorpamento di codici di attività economica della classificazione ATECO2007. La ripartizione delle entrate previste per "gruppo professionale" fa riferimento alla classificazione ISTAT CP2021.

Excelsior Informa è realizzato da Unioncamere in collaborazione con Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro cofinanziato dall'Unione europea, nell'ambito del Sistema Informativo Excelsior.

Per approfondimenti si consulti il sito: <https://excelsior.unioncamere.net> nel quale sono disponibili dati e analisi riferiti a tutte le regioni e a tutte le province.

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nella presente pubblicazione è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior.